



ATLETICA, MARATONINA DELLA VITTORIA: BAMOUSSA FA TRIS, SIRBU E' SECONDO ALL'ESORDIO, SCAINI VINCE TRA LE DONNE

Descrizione

MARATONINA DELLA VITTORIA

Terza affermazione del siepista azzurro in Piazza del Popolo dopo i successi del 2015 e 2023. Argento per Mihail Sirbu, al debutto sulla distanza. Alessia Scaini vince tra le donne. In duemila di corsa tra mezza maratona e prove non agonistiche

Vittorio Veneto (Treviso), 17 marzo 2024 – Abdoullah Bamoussa (Gp Livenza Sacile) concede il tris. Il 37enne bellunese, dai trascorsi di alto livello in pista (finalista agli Europei 2016 e azzurro all'Olimpiade di Rio de Janeiro nei 3000 siepi), si è imposto nella nona edizione della Maratonina della Vittoria che in mattinata, con organizzazione della Scuola della Maratona, si è sviluppata sul tradizionale tracciato con partenza a Vittorio Veneto e passaggi a Cappella Maggiore e Sarmede, prima di far ritorno sul traguardo di Piazza del Popolo.

Argento per un altro bellunese, Mihail Sirbu (Gs Quantin Alpenplus), al debutto sulla distanza dopo una stagione da protagonista nei cross regionali. Bamoussa ha chiuso in 1h08'32", staccando Sirbu all'inizio del 15° chilometro, poco prima dell'ingresso nella ciclabile del Meschio. Per Bamoussa, che risiede in Alpago e ha iniziato la carriera sportiva proprio a Vittorio Veneto, si tratta del terzo successo nella Maratonina della Vittoria, dopo le affermazioni del 2015 e 2023.

"Sirbu è partito fortissimo, mi sono anche un po' spaventato – ha commentato il vincitore -. Poi, per fortuna, ha rallentato. Al terzo chilometro l'ho ripreso e da lì siamo andati avanti insieme sino al quindicesimo. Il tempo finale non è granché, ma sto osservando il digiuno per il Ramadan ed era la mia seconda mezza nell'arco di due settimane: sono andato più veloce che a Brugnera. E poi vincere a Vittorio Veneto, dove tutti mi conoscono, è sempre bellissimo". Per Sirbu debutto chiuso in 1h09'57". *"Ho sofferto moltissimo dal quindicesimo chilometro, proprio quando Bamoussa se n'è andato. Era il mio esordio sulla distanza: per la mezza maratona devo incrementare i chilometri in allenamento".* Terzo il marocchino Aziz Lakriti (Podistica Normanna) in 1h10'54".

All'azzurrina della corsa in montagna Alessia Scaini (A.S. Valchiese) la vittoria nella gara femminile. La 25enne piemontese, da due anni residente ad Arco, in Trentino, è giunta al traguardo in 1h20'06". Era la seconda esperienza della sua carriera nella mezza maratona. *"Domenica avevo corso a Brescia, ma abbiamo trovato molto vento e la prestazione cronometrica non mi aveva soddisfatta. Ho deciso di riprovarci ed è andata decisamente meglio, oltre un minuto in meno. Il mio futuro? Continuerà ad essere nella corsa in montagna, il primo amore non si scorda mai. Ma l'attività su strada mi piace"*. Secondo posto per Martina Brustolon (Atl. Longarone Sinteco, 1h28'47"), terzo per Silvia Zanusso (Nuova Atl. Tre Comuni, 1h28'53").

La domenica di bel tempo ha favorito la partecipazione alle due prove non agonistiche, con oltre mille runners che si sono suddivisi tra l'Urban Trail di 11 km e la Family Run di 6 km. *"Tra mezza maratona e prove non competitive abbiamo coinvolto circa duemila atleti – commenta il presidente della Scuola di Maratona, Vittorio Buriola -. Il bilancio della giornata è dunque molto positivo. Era un'edizione di passaggio verso il 2025: aspettiamo tutti gli appassionati per festeggiare in grande stile il decennale, oggi abbiamo preso la rincorsa"*.

Angelo Motta (Gp Porto Tolle) e Hariette Zennaro (G.A. Vedelago) si sono laureati campioni triveneti Bancari e Assicurativi. Ad Andrea Taffarel, tredicesimo assoluto e primo atleta della Scuola di Maratona ad aver tagliato il traguardo, un premio speciale nel ricordo del maratoneta Marcello Venafro, scomparso in un incidente in montagna nell'agosto del 2023.

L'impegno organizzativo della Scuola di Maratona si sposta ora fuori strada: il 7 aprile, a Villa di Villa, frazione di Cordignano, c'è il Trail del Patriarca (www.traildelpatriarca.it), classica di primavera che rappresenta una splendida opportunità per andare alla scoperta della bellezza delle Prealpi Venete.